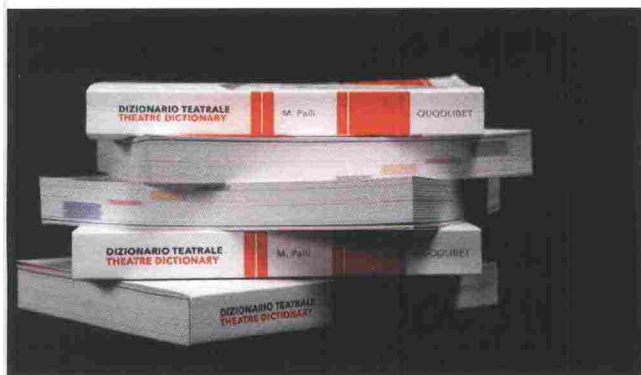


LIBRI



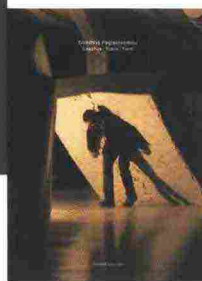
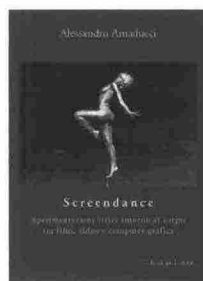
DIZIONARIO TEATRALE

È il terzo volume della collana NABA Insights pubblicata da Quodlibet editore, una serie di concept book che raccolgono le riflessioni e gli spunti di ricerca inerenti le diverse discipline dell'Accademia di Belle Arti NABA. Dedicato al teatro, curato da Margherita Palli, scenografa di fama e titolare di cattedra NABA, questo Dizionario Teatrale (euro 19) è un glossario in sette lingue – oltre all'italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese – semplice nella forma e nella consultazione, estremamente efficace per chi vuole addentrarsi nel mondo del teatro di ieri e di oggi. Integrato con chiare illustrazioni nella sezione finale, il dizionario porta il lettore dritto nella 'vita vissuta' del teatro, nel suo lessico specifico tramandato di generazione in generazione. Allora spazio alla spiegazione dei termini. E se boccascena o quinta possono risultare comuni ai più, chi conosce chiavarda, burloni, americana, arlecchino? E soprattutto se al Teatro alla Scala qualcuno mi indicasse sul palco di uscire "da corte" o "da strada" in quale direzione vado? Palli qui ci spiega tutto. Utilissimo.

SCREENDANCE

Alessandro Amaducci, videoartista e docente al DAMS di Torino, si occupa delle applicazioni sperimentali delle nuove tecnologie alle immagini in movimento. *Screendance*, il suo ultimo volume edito da Kaplan (www.edizionikaplan.com) è un'importante ricognizione storica e tecnologica del rapporto fra corpo, immagine e movimento a partire dalla visione di opere selezionate. La pellicola (ovvero il cinema di danza e le serie televisive), il video analogico e digitale (videodanza, music video, fashion movie) la computer grafica sono gli argomenti trattati in sei distinte sezioni del volume con rigore documentaristico e descrizioni dettagliate. Una prima e fondamentale pubblicazione sull'argomento in lingua italiana.

A. Amaducci, *Screendance Sperimentazioni visive intorno al corpo tra film, video e computer grafica*, Edizioni kaplan, Torino 2020, euro 20



FIABE DANZANTI

Un libro per raccontare ai bambini, con chiarezza e illustrazioni inedite di ispirazione scenografica (di Laura Brenlla) sei balletti cardine del repertorio ottocentesco e del primissimo

Novecento: *Il Lago dei cigni*, *Coppelia*, *Don Chisciotte*, *Lo Schiaccianoci*, *La Bella addormentata*, *L'Uccello di fuoco*.

Lo firma Arianna Ghilardotti, giornalista, appassionata di balletto, cresciuta 'artisticamente' alla Scuola milanese di Luciana Novaro (un'altra grande artista che ci ha lasciato a maggio) dentro la quale ha coltivato l'amore per lo spettacolo dal vivo e per il dietro le quinte. Un ottimo strumento per curiosi giovani lettori; per muovere i primi passi nel magico mondo del balletto e dei suoi archetipi.

Edito da 24ore cultura, Milano 2021, euro 21,90



DIMITRIS PAPAIOANNOU SISYPHUS/TRANS/FORM

Silvana Editrice ha pubblicato il nuovo volume della collana che accompagna i site specific nati dalla collaborazione tra la Collezione Maramotti, Max Mara, I Teatri di Reggio Emilia e il Festival Aperto e affidati, ogni due anni, ad un significativo protagonista della danza contemporanea in dialogo con lo spazio e le opere raccolte in collezione. È così la volta di Dimitris Papaioannou, del quale il volume (in italiano e inglese, euro 28) raccoglie l'analisi critica e la documentazione fotografica legata a *Sisyphus/Trans/Form*,

pièce creata appositamente per il progetto reggiano nel 2019. Firmato da Marinella Guatterini il saggio *Non vivere tristemente* attraverso lo

sviluppo creativo dell'artista greco fin da *Primal Matter* individuando i segni, i topoi tematici e le immagini che pian piano sono diventati dei punti fermi della poetica di Papaioannou e si ritrovano tutti nell'occasione reggiana. Teresa Macri dell'Accademia delle Belle Arti di Roma approfondisce invece il suo rapporto con lo spazio architettonico e le sue

modalità di decostruire la narrazione e così trasformare il mito in una leggenda postmoderna. Le foto di Julian Mommert e Manolis Vitsaxakis forniscono l'importante parte iconografica. (s.p.)